



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 33
DEL 15.06.2011

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE BANCHE DEL TEMPO – D.G.R. 14-1667 DEL 07.03.2011.

L'anno duemilaundici addì 15 del mese di giugno alle ore 12,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
ARRIGO BENETTI	Sindaco	X	
BALLASINA ANGELO	Vicesindaco	X	
BALOSSINI LIVIA	Assessore	X	
MARCHESI SUSANNA	Assessore	X	0
		4	0

Assiste il Segretario Comunale dott. Gianfranco BRERA.

Il signor Arrigo Benetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il
giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

li, _____

IL MESSO

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Brera dott. Gianfranco

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.
267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Brera dott. Gianfranco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Granozzo con Monticello ha recentemente ultimato i lavori di realizzazione del nuovo edificio scolastico dove troveranno collocazione il nuovo servizio di asilo nido comunale, la scuola per l'infanzia e la scuola primaria.

Rilevato che rimangono da ultimare i lavori di sistemazione delle aree esterne, per le quali l'amministrazione comunale intende promuovere una interessante ed educativa iniziativa di contenuto didattico, sociale, ambientale e culturale.

Vista la D.G.R. n.14-1667 del 7.3.2011 "Sostegno e promozione delle banche del tempo in attuazione dell'azione individuata dalla lettera d) del programma attuativo della D.G.R. 36-396 del 26.7.2010".

Dato atto che, per poter partecipare ai contributi previsti, occorre istituite le Banche del Tempo.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge.

D E L I B E R A

Di istituire le Banche del Tempo, previste dalla D.G.R. n.14-1667 del 7.3.2011 "Sostegno e promozione delle banche del tempo in attuazione dell'azione individuata dalla lettera d) del programma attuativo della D.G.R. 36-396 del 26.7.2010".

Di approvare la relazione illustrativa relativa al progetto "Porto l'orto a scuola", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere con successiva determinazione del Responsabile del Servizio per l'attuazione del welfare all'impegno di spesa ed a quanto si riterrà opportuno per l'avvio ed il funzionamento dell'attività di cui al progetto in premessa citato.

Di dichiarare, con voti unanimi favorevoli, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n.33 del 15.06.2011, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio per
l'attuazione del welfare
f.to Barbara Cavigiolo

Oggetto: D.G.R. 14-1667 del 7.3.2011. Sostegno e promozione delle banche del tempo in attuazione dell'azione individuata dalla lettera d) del programma attuativo della D.G.R. 36-396 del 26.7.2010.

PROGETTO “ PORTO L'ORTO A SCUOLA”

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Comune di Granozzo con Monticello ha recentemente ultimato i lavori di realizzazione del nuovo edificio scolastico dove troveranno collocazione il nuovo servizio di asilo nido comunale, la scuola per l'infanzia e la scuola primaria.

Rimangono da ultimare i lavori di sistemazione delle aree esterne, per le quali l'amministrazione comunale intende promuovere una interessante ed educativa iniziativa di contenuto didattico, sociale, ambientale e culturale.

Tale elemento particolare, attraverso il quale si intende arricchire l'offerta didattica e formativa del nuovo polo scolastico, è individuabile nello sviluppo sperimentale di un nuovo metodo di educazione alimentare e di conoscenza della natura e dell'ambiente, basato sull'attività pratica dei bambini nell'orto e sullo studio e trasformazione dei prodotti in cucina, al fine di favorire una crescita di sensibilità culturale tra gli studenti, inducendoli a cimentarsi in attività didattiche innovative e sperimentali legate all'ambiente ed ai prodotti della terra.

Il progetto può essere suddiviso in due fasi ben distinte:

- 1) l'attività di coltivazione dell'orto,
- 2) il consumo dei prodotti coltivati e raccolti.

Prima fase.

Il Comune intende utilizzare una parte delle aree esterne al nuovo edificio scolastico per creare un orto didattico dove i bambini si incontrano con volontari residenti, genitori e nonni/e degli stessi alunni, che prestano la loro attività per insegnare ai bambini come si coltiva l'orto e come si riconoscono i vari prodotti (gli ortaggi, le verdure, i legumi).

La coltivazione dell'orto seguirà i seguenti criteri:

- dovrà essere biologica,
- le coltivazioni saranno quelle tipiche del territorio locale,
- saranno privilegiati i prodotti che hanno una valenza scolastica, che potranno pertanto essere raccolti e consumati durante l'anno scolastico,
- l'attività di coltivazione troverà realizzazione diretta anche da parte dei bambini, sotto l'assistenza diretta del personale volontario.

Alcune attività, di contenuto didattico, troveranno il coinvolgimento diretto dei bambini, quali ad esempio la componente della annaffiatura, finalizzata anche alla consapevolezza del valore dell'acqua e del suo corretto utilizzo.

Seconda fase.

La fase del consumo troverà attuazione attraverso l'attività di volontariato degli stessi soggetti o di altri genitori e nonni/e che provvederanno a preparare i prodotti raccolti per il loro consumo sul posto, nell'ambito della attività scolastica. I prodotti potranno essere consumati direttamente così come raccolti oppure trasformati e preparati utilizzando la cucina scolastica.

I volontari che parteciperanno al progetto accompagneranno le preparazioni e le trasformazioni dei prodotti raccolti, con le opportune spiegazioni delle origini delle varie ricette, calandole nel contesto storico in cui le famiglie vivevano ed evidenziando il valore dei prodotti dell'orto nel contesto economico e sociale di estrema difficoltà e semplicità che caratterizzava la società rurale dell'800 e della prima metà del secolo scorso.

Dettaglio delle voci di progetto e previsioni di spesa:

N.	Oggetto	Costi
1	Fornitura terra per realizzazione orto	€ 500,00
2	Stesura terra	Personale comunale
3	Realizzazione porzioni per coltivazione	Banche ore volontari
4	Fornitura prefabbricato per custodia attrezzi	€ 2.300,00
5	Acquisto materiale vario per realizzazione orto (carriole, rastrelli, pale, bastoni, telo non telo, vanghe, lumachina, protezioni, bastoni, ecc. ecc.)	€ 1.500,00
6	Acquisto materiale per preparazione e lavorazione prodotti ad integrazione dotazione cucina scolastica	€ 200,00
7	Attività lavorativa per consumazione prodotti presso la sede scolastica	Banche ore volontari

Totale spesa € 4.500,00 (quattromilacinquecento/00)